

Ricorso della Imagination Technologies Ltd contro l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli) proposto il 1° dicembre 2004

(Causa T-461/04)

(2005/C 57/44)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 1° dicembre 2004, la Imagination Technologies Ltd, con sede a Hertfordshire (Regno Unito), rappresentata dal sig. M. Edenborough, Barrister e dai sigg. P. Brownlow, e N. Jenkins, Solicitors, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli).

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della Seconda Commissione di ricorso n. 108/2004-2;
- annullare la decisione della divisione Opposizione 12 settembre 2003;
- rinviare all'Ufficio o alla Commissione di ricorso la domanda di registrazione del marchio comunitario n. 2 396 075 al fine di un ulteriore esame;
- condannare l'Ufficio alle spese sostenute dalla ricorrente relative al presente ricorso, al ricorso dinanzi alla Commissione di ricorso nonché al procedimento dinanzi alla divisione Opposizione.

Motivi e principali argomenti

Marchio comunitario di cui si chiede la registrazione:

Marchio denominativo «PURE DIGITAL» per prodotti e servizi delle classi 9 e 38 (apparecchi elettrici ed elettronici per uso di sistemi d'intrattenimento multimediali, apparecchi per la videoriproduzione, computer hardware, condizioni di accesso delle telecomunicazioni a database del computer ed a internet,...) — domanda n. 2 396 075

Decisione della divisione d'opposizione:

Diniego di registrazione.

Decisione della commissione di ricorso:

Rigetto della domanda.

Motivi del ricorso:

Violazione dell'art. 7, n. 1, lett. b) e dell'art. 7, n. 1, lett. c) del regolamento del Consiglio n. 40/94.

Ricorso della European Dynamics SA contro Commissione delle Comunità europee, presentato il 25 novembre 2004

(Causa T-465/04)

(2005/C 57/45)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 25 novembre 2004 la European Dynamics SA, con sede in Atene, Grecia, rappresentata dall'avv. N. Korogiannakis, ha presentato dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente conclude che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della Commissione 15 settembre 2004 (DG Pesca), che giudica l'offerta della ricorrente infruttuosa e assegna il contratto all'offerente aggiudicatario;
- ordinare alla Commissione di riesaminare l'offerta presentata dalla ricorrente;
- ordinare alla Commissione di pagare le spese sostenute in ragione del ricorso, anche in caso di rigetto della domanda.

Motivi e principali argomenti:

La ricorrente presentava un'offerta rispondendo al bando di gara della Commissione FISH/2004/02 (!) per la fornitura di servizi informatici e forniture connesse legate ai sistemi di informazione della Direzione Generale per la Pesca. Con la impugnata decisione la detta offerta veniva respinta e il contratto aggiudicato ad altro offerente, che diveniva così l'attuale aggiudicatario.